

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altazza (larghezza una colonna): commerciali Lire 11; Finanziaria, economica Lire 2; Cronaca Lire 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alla fabbrica. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicita E. BACINI - Via Virale N. 10 - Milano (112)

Hitler parla a Vienna della nuova missione dell'Austria unita per sempre alla Germania nazionalsocialista

L'imponente sfilata delle truppe tedesche davanti al Führer

Guardare all'avvenire

ROMA, 14 marzo (rit.). Fratantoni segni di perplessità rivolti da alcuni settori dell'opinione pubblica, anche italiana, di fronte al precipitare degli avvenimenti austro-tedeschi, ci piace precisare il nostro pensiero su quelli che noi riteniamo essere gli interessi del nostro paese in ordine alla ormai irrevocabile soluzione data al problema dell'Austria.

1) La responsabilità di quanto è avvenuto non può essere minimamente attribuita all'Italia, bensì in primissima linea - prima ancora che alla Germania hitleriana - a coloro che, a Versailles, a Saint Germain ed al Trianon, hanno voluto creare nel bacino danubiano, in ostentato dispregio della volontà e degli interessi di uno dei principali alleati e proprio di quello che aveva sconfitto l'impero austro-ungarico, la più assurda, la più iniqua, la più violenta situazione politico-territoriale che potesse essere immaginata.

fine che la faranno dubitare della propria giovane forza e del proprio avvenire. Vi sono altri popoli, ben più giovani, e più deboli del nostro, i quali hanno centinaia e centinaia di chilometri di confine in piena pianura con degli Stati-cosce, eppure guardano con virile ottimismo al proprio futuro.

Anche l'Italia ha uno sterminato confine; ma sul mare. E' qui che essa deve guardarsi, perché è da qui che possono venire i più gravi attentati alla sua esistenza: il famigerato «patto di assistenza navale» che

ha coalizzato tutte le flotte europee, mediterranee ed extra-mediterranee, contro di noi, non deve cadere in dimenticanza: trasmetteremo il ricordo dai padri ai figli, dai figli ai nipoti, disse allora il Duce.

E l'Italia fascista non è più la vecchia Italia dimenticata. Nel ricordo della grande, vittoriosa prova da essa superata sotto la ferrea, infallibile guida del suo Duce, sta il migliore alimento della sua tenacia, la più sicura bussola del suo grande destino.

Giovanni Maracchi

Nella Piazza degli Eroi

VIENNA, 15 marzo. Alla 11 di stamano ha avuto luogo, nella piazza degli Eroi, una grande manifestazione. Per primo ha preso la parola il Luogotenente del Reich, Seyss Inquart, che nella sua qualità di ultimò Capo del Governo austriaco ha annunciato essere ormai l'Austria una terra del Reich tedesco. L'obiettivo al quale si ispirò per secoli

membrì nazionalsocialisti del Governo austriaco, con alla testa l'odierno Luogotenente generale Seyss Inquart.

Egli ha poi lodato la magnifica disciplina in cui tutto si è svolto e ha terminato con la parola: «Dante, alla storia annuncio, come Capo della Nazione tedesca, ilingresso della mia Patria nel Reich germanico».

L'odierno discorso del Duce sarà radiotrasmesso alle ore 17

Il Duce parlerà domani alle ore 17 alla Camera dei Deputati.

Il discorso verrà radiotrasmesso da tutte le radiostazioni del Regno, in collegamento con diverse stazioni estere.

o per il quale milioni di tedeschi hanno vibrato il loro augurio, è raggiunto: la Marca orientale è entrata nel Reich. Il Reich è riunito, il grande Reich tedesco è creato. Seyss Inquart ha rivolto un saluto alla nuova ed eterna Germania ed ha detto: «Mio Führer Ti ringraziamo, gli diciamo grazie, Ti diciamo grazie. La folla ha ripetutamente interrotto l'oratore urlando: Hitler, Hitler! Ti diciamo grazie e Ti seguiranno incondizionatamente».

La parola del Führer

Hitler, quando gli applausi gli hanno permesso di parlare, ha lanciato un appello agli uomini e alle donne tedeschi, dicendo loro che in pochi giorni si è compiuto un rivolgimento la cui importanza sarà salutata dalle future generazioni. Il Regno passato negli ultimi anni andava parlando di una missione speciale che l'Austria cosiddetta indipendente avrebbe dovuto adempiere; ma questa missione consisteva nell'impedire all'Austria di trovare la via per rientrare nel Reich e quindi nell'ostacolare l'avvenire del popolo tedesco. Da oggi l'Austria è invece il nuovo inespugnabile baluardo della Nazione tedesca.

Il Führer rende omaggio alle tombe dei soldati tedeschi

Hitler, nel pomeriggio si è recato al cimitero per un'ora omaggio, alle tombe dei soldati tedeschi ed è quindi ritornato all'albergo.

Hitler ritornato in volo a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 15 marzo. Hitler, giunto questa sera da Vienna, è stato accolto da Monaco con entusiasmo più vibrato da tutta la popolazione o da tutte le gerarchie. Lungo il percorso dall'aeroporto fino all'alloggio privato del

Il giuramento delle forze armate austriache

VIENNA, 15 marzo. Prosegue rapidamente il giuramento delle autorità militari e delle forze armate austriache. Soldati e ufficiali sono invitati a prestare giuramento sulla seguente formula: «Giuro dinanzi a Dio obbedienza incondizionata al Führer del Reich e del popolo tedesco, capo supremo delle forze armate, e di essere pronto a dare la vita in ogni momento per il rispetto di questo giuramento».

Il saluto del Principe di Piemonte ai Fanti d'Italia

ROMA, 15 marzo. Il Principe di Piemonte, che ha assunto oggi la carica di Ispettore dell'Arma di Fanteria, ha rivolto a mezzo della radio, il suo saluto ai Fanti d'Italia. «L'Augusto Principe ha detto: «Per sovrana determinazione assunto da oggi la carica di Ispettore dell'Arma di Panteria. Il mio primo pensiero ai nostri Caduti è ai gloriosi vessilli pregiati di innumerevoli segni del valore. Il mio saluto cordiale di tante ai Fanti d'Italia, pura espressione delle forti virtù guerriere del nostro popolo. Nel lavoro che mi attende chiedo a tutti la più attiva collaborazione per il sempre maggiore perfezionamento della arma. Il massimo ardimento morale e fisico, la più completa preparazione professionale in camera/esca unione con le altre armi rappresentino le mele da raggiungere affinché l'opera comune dia i migliori risultati. Fanti d'Italia, concordati nello spirito e negli intenti, sappiate rendervi sempre più degni delle fulgide tradizioni dell'arma del sacrificio e della vittoria, pronti a ogni momento, agli ordini di S. M. il Re Imperatore, sotto la guida del Duce, per la sicura sempre maggiore grandezza della Patria».

Caloroso telegramma di S. E. Beck a Ciano

«Ho potuto constatare quanto profondi sono i legami di amicizia che uniscono i nostri due Paesi».

Il terzo colloquio di Lord Perth con il Conte Ciano

ROMA, 15 marzo. Stasera alle ore 18.20 ha avuto luogo il terzo colloquio tra l'Ambasciatore della Gran Bretagna, Lord Perth e il Ministro degli Esteri, Conte Ciano.

I sogni di Blum

«Un asse Parigi-Praga-Mosca da opporre a quello Roma-Berlino».

Viva impressione per il grave tracollo del franco

La gravissima tensione dei cambi aumenta sempre più le apprensioni delle sfere dirigenti. Il Presidente del Consiglio Blum ha avuto diverse riunioni, dapprima al Ministero delle Finanze, poi alla presidenza del Consiglio, con gli esperti finanziari sulla situazione finanziaria.

Foglio d'Ordini del Partito

ROMA, 15 marzo. Oggi 15 marzo XVI è uscito il Foglio d'ordini del P. N. E. che riparla le decisioni del Gran Consiglio del Fascismo nelle riunioni 2, 3 e 4 dell'anno XVI.

BILANCIO DELLA MARINA APPROVATO ALLA CAMERA

La sicurezza dell'Impero poggia nel mare sulla potente efficienza della Marina creata dal Duce

ROMA, 15 marzo. La seduta comincia alle ore 15.00 con la discussione del bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

La misura assai rilevante della nostra flotta, grida ripetutamente constatato che l'Italia possiede la maggior flotta subacquea dei nostri tempi (approvazioni).

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Vissimi generali, prolungati applausi, grida ripetutamente constatato che l'Italia possiede la maggior flotta subacquea dei nostri tempi (approvazioni).

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Vissimi generali, prolungati applausi, grida ripetutamente constatato che l'Italia possiede la maggior flotta subacquea dei nostri tempi (approvazioni).

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul bilancio della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30. giugno 1939.

Le autorità di Barcellona negozierebbero con i nazionali per la resa

La città in preda all'anarchia

PARIGI, 15 marzo. Nei circoli politici di Parigi corrono insistenti voci che fra le auto-

rità marxiste di Barcellona e le autorità nazionaliste sarebbero state iniziate delle trattative per la resa.

Il "Tempo" conferma che la situazione a Barcellona e in tutta la Catalogna è gravissima.

Secondo informazioni di profughi spagnoli, il governo nazionalista ha proibito il traffico sulla strada nazionale tra Barcellona e Valencia, riservandola esclusivamente al movimento delle truppe.

Anche la grande autorità tra la frontiera francese e Barcellona non è più percorsa che da autocarri militari che trasportano ogni sorta di materiale bellico e uomini. I trasporti privati debbono fare uso della strada litonense.

La travolgente avanzata dei nazionalisti causato un vero panico tra i militari nazionalisti che sono stati trasportati in fretta sul fronte, ma le guardie d'assalto di Barcellona hanno dovuto mitragliare centinaia di fuggiaschi e di disertori. La situazione della capitale della Cata-

lunga si fa disperata. L'anarchia è al suo colmo e quotidianamente si registrano distruzioni e banditi che spopolano nel paese.

NAPOLI, 15 marzo. Per l'arrivo di S. M. il Re Imperatore la città ha assunto un aspetto festoso; migliaia di bandiere sventolano dovunque.

Il Podestà, interpellato dal sentimento della cittadinanza verso il Re amatissimo che con l'inaugurazione presenta una solenne rito celebrativo delle glorie artistiche napoletane l'odierna inaugurazione della Mostra degli ultimi tre secoli di pittura, ha diretto un nobile telegramma al primo aiutante di campo generale del Sovrano.

Entusiastiche dimostrazioni al Re Imperatore

Nella Piazza del Plebiscito sono schierati i potenti automezzi di 10.000 Artiglieria, distro i quali spiccano nelle fiammanti uniformi drappelli di carabinieri a cavallo.

In Piazza S. Ferdinando si schierano la Milizia Volontaria insieme ai reparti Moichetisti della G. L. I. S. M. il Re Imperatore giunge in automobile alle 9.55, accompagnato dal primo aiutante di campo generale S. E. Asinari di Berzizza. Mentre le truppe presentano più alto le acclamazioni, fianché pochi minuti dopo le 13, al largo del balcone della Reggia, i valletti distendono il drappo cremisio del Sovrano appare. Grida entusiastiche lo salutano. Egli sosta ammirato per lo spettacolo incommensurabile della piazza che è tutta un fruscio di entusiasmo, tutta un palpito di tricolori. Risponde salutandolo militarmente poi, accento al Sovrano, appare il Principe, mentre la manifestazione continua altissima.

Il ritorno del Sovrano a Roma

Alle ore 14.25, in automobile, S. M. il Re Imperatore, accompagnato dal primo aiutante di campo Asinari di Berzizza, ha lasciato la Reggia diretto a Roma.

Il lauro del Palatino sulla statua di Giulio Cesare

ROMA, 15 marzo. Nella ricorrenza degli 141 di marzo il governatore di Roma ha degnato stendere sulla statua di Giulio Cesare in Via dell'Impero una corona di lauro del Palatino con i colori dell'Urbe.

L'inarrestabile avanzata nazionalista nell'Aragona

I ressi duramente sconfitti battono in ritirata - Numerosi prigionieri - Quattro volivoli marxisti abbattuti

SALAMANCA, 15 marzo. Il Gran Quartiere Generale comunica: L'avanzata delle nostre truppe è continuata sul fronte d'Aragona. La ala sinistra ha raggiunto il fiume Guadalupe, nella parte meridionale del suo corso. Abbiamo occupato la quota 284, il nodo della strada sotto da Las Royas, il villaggio di Chiprana dove il nemico ha incominciato a resistere e a seminare la stazione di Caspe, il cimitero e il convento situati a nord, nonché varie case del paese. Abbiamo pure occupato la cima Rignella, sulla strada da Caspe in Alcañiz e la quota 170. L'avanzata continua.

La forza dell'ala destra ha occupato le Muela Segunda, il monte Corona, il villaggio di Lazana, le importanti posizioni di Elmud, la Tormosa e Catinoblo, il villaggio di Los Olmos, il Monte Trinidad, il paese di Palomar de Arroyos. Anche qui il nemico ha resistito ed è stato duramente battuto. Abbiamo fatto molti prigionieri; ancora non è noto il numero esatto di essi. Ai mille prigionieri fatti ieri dalle truppe legionarie bisogna aggiungere almeno 430 catturati dalla Divisione "Francesca". In un combattimento aereo sono stati abbattuti oggi due caccia "Curtis". Per il Capo di S. M. il col. Francesco Maria Mosconi

Sciagura aviatoria

ROMA, 15 marzo. Il 10 corriere un apparecchio dell'Aeroporto di Ghedi, pilotato dal sottotenente Marzani Gianantonio durante un volo di allineamento è precipitato per cause non precisate in località Montecchiari. Il pilota è deceduto. Le forze dell'ala destra hanno occupato le Muela Segunda, il monte Corona, il villaggio di Lazana, le importanti posizioni di Elmud, la Tormosa e Catinoblo, il villaggio di Los Olmos, il Monte Trinidad, il paese di Palomar de Arroyos. Anche qui il nemico ha resistito ed è stato duramente battuto. Abbiamo fatto molti prigionieri; ancora non è noto il numero esatto di essi. Ai mille prigionieri fatti ieri dalle truppe legionarie bisogna aggiungere almeno 430 catturati dalla Divisione "Francesca". In un combattimento aereo sono stati abbattuti oggi due caccia "Curtis". Per il Capo di S. M. il col. Francesco Maria Mosconi

Le autorità di Barcellona negozierebbero con i nazionali per la resa

La città in preda all'anarchia

PARIGI, 15 marzo. Nei circoli politici di Parigi corrono insistenti voci che fra le auto-

rità marxiste di Barcellona e le autorità nazionaliste sarebbero state iniziate delle trattative per la resa.

Il "Tempo" conferma che la situazione a Barcellona e in tutta la Catalogna è gravissima.

Secondo informazioni di profughi spagnoli, il governo nazionalista ha proibito il traffico sulla strada nazionale tra Barcellona e Valencia, riservandola esclusivamente al movimento delle truppe.

Anche la grande autorità tra la frontiera francese e Barcellona non è più percorsa che da autocarri militari che trasportano ogni sorta di materiale bellico e uomini. I trasporti privati debbono fare uso della strada litonense.

La travolgente avanzata dei nazionalisti causato un vero panico tra i militari nazionalisti che sono stati trasportati in fretta sul fronte, ma le guardie d'assalto di Barcellona hanno dovuto mitragliare centinaia di fuggiaschi e di disertori. La situazione della capitale della Cata-

lunga si fa disperata. L'anarchia è al suo colmo e quotidianamente si registrano distruzioni e banditi che spopolano nel paese.

NAPOLI, 15 marzo. Per l'arrivo di S. M. il Re Imperatore la città ha assunto un aspetto festoso; migliaia di bandiere sventolano dovunque.

Il Podestà, interpellato dal sentimento della cittadinanza verso il Re amatissimo che con l'inaugurazione presenta una solenne rito celebrativo delle glorie artistiche napoletane l'odierna inaugurazione della Mostra degli ultimi tre secoli di pittura, ha diretto un nobile telegramma al primo aiutante di campo generale del Sovrano.

Entusiastiche dimostrazioni al Re Imperatore

Nella Piazza del Plebiscito sono schierati i potenti automezzi di 10.000 Artiglieria, distro i quali spiccano nelle fiammanti uniformi drappelli di carabinieri a cavallo.

In Piazza S. Ferdinando si schierano la Milizia Volontaria insieme ai reparti Moichetisti della G. L. I. S. M. il Re Imperatore giunge in automobile alle 9.55, accompagnato dal primo aiutante di campo generale S. E. Asinari di Berzizza. Mentre le truppe presentano più alto le acclamazioni, fianché pochi minuti dopo le 13, al largo del balcone della Reggia, i valletti distendono il drappo cremisio del Sovrano appare. Grida entusiastiche lo salutano. Egli sosta ammirato per lo spettacolo incommensurabile della piazza che è tutta un fruscio di entusiasmo, tutta un palpito di tricolori. Risponde salutandolo militarmente poi, accento al Sovrano, appare il Principe, mentre la manifestazione continua altissima.

Il ritorno del Sovrano a Roma

Alle ore 14.25, in automobile, S. M. il Re Imperatore, accompagnato dal primo aiutante di campo Asinari di Berzizza, ha lasciato la Reggia diretto a Roma.

Il lauro del Palatino sulla statua di Giulio Cesare

ROMA, 15 marzo. Nella ricorrenza degli 141 di marzo il governatore di Roma ha degnato stendere sulla statua di Giulio Cesare in Via dell'Impero una corona di lauro del Palatino con i colori dell'Urbe.

L'inarrestabile avanzata nazionalista nell'Aragona

I ressi duramente sconfitti battono in ritirata - Numerosi prigionieri - Quattro volivoli marxisti abbattuti

SALAMANCA, 15 marzo. Il Gran Quartiere Generale comunica: L'avanzata delle nostre truppe è continuata sul fronte d'Aragona. La ala sinistra ha raggiunto il fiume Guadalupe, nella parte meridionale del suo corso. Abbiamo occupato la quota 284, il nodo della strada sotto da Las Royas, il villaggio di Chiprana dove il nemico ha incominciato a resistere e a seminare la stazione di Caspe, il cimitero e il convento situati a nord, nonché varie case del paese. Abbiamo pure occupato la cima Rignella, sulla strada da Caspe in Alcañiz e la quota 170. L'avanzata continua.

La forza dell'ala destra ha occupato le Muela Segunda, il monte Corona, il villaggio di Lazana, le importanti posizioni di Elmud, la Tormosa e Catinoblo, il villaggio di Los Olmos, il Monte Trinidad, il paese di Palomar de Arroyos. Anche qui il nemico ha resistito ed è stato duramente battuto. Abbiamo fatto molti prigionieri; ancora non è noto il numero esatto di essi. Ai mille prigionieri fatti ieri dalle truppe legionarie bisogna aggiungere almeno 430 catturati dalla Divisione "Francesca". In un combattimento aereo sono stati abbattuti oggi due caccia "Curtis". Per il Capo di S. M. il col. Francesco Maria Mosconi

Sciagura aviatoria

ROMA, 15 marzo. Il 10 corriere un apparecchio dell'Aeroporto di Ghedi, pilotato dal sottotenente Marzani Gianantonio durante un volo di allineamento è precipitato per cause non precisate in località Montecchiari. Il pilota è deceduto. Le forze dell'ala destra hanno occupato le Muela Segunda, il monte Corona, il villaggio di Lazana, le importanti posizioni di Elmud, la Tormosa e Catinoblo, il villaggio di Los Olmos, il Monte Trinidad, il paese di Palomar de Arroyos. Anche qui il nemico ha resistito ed è stato duramente battuto. Abbiamo fatto molti prigionieri; ancora non è noto il numero esatto di essi. Ai mille prigionieri fatti ieri dalle truppe legionarie bisogna aggiungere almeno 430 catturati dalla Divisione "Francesca". In un combattimento aereo sono stati abbattuti oggi due caccia "Curtis". Per il Capo di S. M. il col. Francesco Maria Mosconi

Cronaca della città Il Principe alla Radio

S. A. R. e I. il Principe di Piemonte ha ieri parlato per la prima volta alla radio. Avvenimento, questo, di eccezionale importanza, immediatamente compreso da tutti i cittadini che alle 13.55 si sono radunati nei ritrovi, nelle case, nei Depolavori per udire la viva voce dell'amatissimo Principe Ereditario.

S. A. R. parlava ai fanti, ma le sue erano parole per tutti gli Italiani, poiché fatte in un italiano solenne, ed ogni tanto l'Italia costituiva un solo ciclopoico Esercito, una massa, cioè, omogenea di soldati pronti in ogni istante ad obbedire agli ordini del Re Imperatore ed a seguire dovunque il grande Condottiero: Benito Mussolini.

La quest'ora piena di destini, la voce del Principe Umberto è giunta tra il popolo, come una squilla suavità, e le parole dette dall'Augusto Principe, sono state ascoltate con mistica devozione. Il Principe è stato breve, ma nella brevità del contenuto c'era la grandezza del concetto e nelle suggestive parole il popolo ha tratto l'impulso per nuove più grandi glorie della Patria Fascista. La voce limpida, la dizione chiarissima, il significato alto e solenne. Per la prima volta Umberto di Savoia è stato udito da tutto il popolo italiano in ascolto. Il miracolo della radio ha dato a tutti le gioia di sentirsi, sia pure per pochi minuti, in diretto contatto con giovane Principe, la cui parola ha commosso ed entusiasmato. E, nella chiusa del suo discorso, quando ha accennato al glorioso Condottiero ed al Capo che ci guida, un'intensa emozione ha pervaso lo spirito delle migliaia di ascoltatori ch'erano in ascolto.

Poi la «Marcia Reale» e «Giovinezza» hanno suggerito con le loro squillanti note la trasmissione solenne.

Il Principe aveva parlato; tutti i fanti, tutto il popolo, lo seguirà, ovunque il Re lo comanderà e il Duce lo volente.

I reggimenti di Pola in ascolto

I reggimenti del Presidio, 74.mo Fanteria, 12.mo Bersaglieri, 10o Artiglieria di Corpo d'Armata, riuniti in armi nelle rispettive caserme, all'ombra delle loro gloriose insegne, hanno ascoltato l'alta parola di saluto e di incitamento che S. A. R. e I. il Principe di Piemonte, Ispettore dell'Arma di Fanteria, ha rivolto ai soldati d'Italia. Prima che si iniziasse la trasmissione i Colonnelli Comandanti dei Reggimenti, hanno fatto rilevare alle troppe dipendenti l'eccezionale importanza dell'avvenimento. Tutti i militari hanno quindi ascoltato con vivo interesse e con caldo entusiasmo l'alta parola di S. A. R. e I. che ha esaltato le glorie della Fantaria ed ha incitato i fanti a proseguire avendo per guida le luminose vie del passato e per meta i più grandi destini della Patria, sempre pronti agli ordini del Re Imperatore e del Duce.

Alla fine della trasmissione si è elevata, potente come una promessa, l'alala al Re Imperatore e al Duce.

Contributi all'autarchia

Al negozianti e ai compratori

Un aspetto di molta importanza della campagna per l'autarchia è quello costituito dalla lotta contro gli sprechi che gli organismi del Regno hanno ingaggiato per quella indipendenza economica che tanto più presto sarà integralmente raggiunta, tanto più presto se ne sentiranno i benefici concreti risultati.

Per affrontare la nostra economia dalla schiavitù della importazione dai Paesi che ci sono stati nemici e che hanno tentato la rovina e meditata la nostra morte, tutti i risparmi sono buoni e tutte le categorie della popolazione possono concorrere in quest'opera che è pur modesta, assumerà un valore se una dimostrazione di radiato patriottismo e di vera volontà facciata, se essa sarà iniziata e condotta con costanza e con tenacia fino al giorno in cui l'Italia, come tutti vogliono secondo il comandamento del Duce, potrà finalmente essere liberata dalla servitù delle importazioni, servitù che ostacola ancora i movimenti della Nazione.

Nel settore commerciale le possibilità di fiancheggiare la lotta contro gli sprechi sono di diverso ordine.

Il primo è rappresentato dalla utilizzazione dei rifiuti. Quanta carta, cartone, involti di juta, ca-

mapa ecc., recipienti di ferro, di latta e di tanta altra materia necessaria alla vita economica nazionale sono annate e vanno ancora malamente distrutte o disperse?

Queste spreco inconfessato e dannoso non deve più avvenire e se questa azione rimane impegnata il buon nome del commerciante che, dopo tra iustri di vita facciata, vissuta con comprensione, deve dimostrare le sue doti di sensibilità di civismo e di patriottismo.

Non deve essere sprecato nulla, quella deve andare inutilmente disperso.

La carta straccia, la carta di involto, i sacchetti, lo scattolo di cartone, i sacchi d'imbustaggio, le cassette, le lamiere di rinforzo, i chiodi



STATO CIVILE DI POLA 15 marzo 1938-A. XV. NATI: maschi 5, femmine 1. MORTI: maschi 1, femmine 2. MATRIMONI: 0.

DALLA PROVINCIA

Da Pisino

Ispizione ai Fasci della 7.a zona

PISINO, 15. L'ispettore federale magg. Almogrona ha ispezionato in questi giorni i fasci di Antignana, Bogliuno e Pisino. Nei due piccoli fasci di Bogliuno e Antignana, l'ispettore ha dato le direttive per una "energia, pronta ripresa dell'attività" conformemente a quanto il federale ha disposto. A Pisino, presenti tutti i gerarchi e dirigenti locali, l'ispettore ha lungamente esaminata la situazione, dando anche qui precise direttive. Il fascio di Pisino, che vanta una storia magnifica, un passato fra i più belli di tutti i fasci della Provincia, marcerà ancora in testa all'entusiasta fascismo istriano. Il rapporto annuale si farà entro l'aprile alla presenza del Federale.

Da Capodistria

Conferenza Petrina al Dopolavoro

CAPODISTRIA, 15. Tra i problemi dell'autarchia, certamente uno dei più importanti è quello del ferro. Per dare quindi una chiara idea della situazione del ferro in Italia e della sua importanza nella vita nazionale, il Dopolavoro ha fatto svolgere a un gruppo di scienziati, il cap. marittimo, geom. Adebrando Petrina, una interessante conferenza sul tema "Il ferro e la sua applicazione nella industria". La lezione, alla quale assistettero numerosissimi pubblici, fu arricchita da molte interessanti diapositive, alcune delle quali preparate dal conferenziere stesso. In ogni punto della sua trattazione il Petrina riuscì a interessare il folto pubblico e alla fine si ebbe un unanime applauso.

Da Arsia

Il successo della Filodrammatica di Pisino

ARSIA, 15. L'opera "L'eroe Nicotita", che tanto si dedica alla sezione filodrammatica del Dopolavoro di Pisino, può considerarsi ancora un successo poiché è stato l'evento della serata, nel nostro Cinema Teatro della cittadina "Il gioco dell'oca" di E. Serret.

I dopolavoristi che affollavano l'ampio platea non si sono stancati di applaudire calorosamente gli interpreti — di cui alcuni alla prima sera — ammirandone la professionalità e i talenti. La direzione di inviolata competenza, simpatica e brillante è ricoperta dal cavaliere Petrucci, sig. Lino Gherzani, padre di "Luca" interpretata con arte e vigore dalla signora Lavinia Leonardini. Efficienza e perfezione in tutto il sic. Egidio Aquilante, Marcello de Antoni, coordinato nella parte principale della commedia da tutta la compagnia cui va un meritissimo bravo ed il cordiale arrivederci con commiato.

ARSIA-C.P.D.A. 0-9 — La partita di calcio di andata ieri sul campo di Montebelluna, tra la squadra del Dopolavoro Miniere Arsia e la C.R. D.A. di Montebelluna per le finali di prima divisione si è conclusa con esito pari. Molta folla gremita il campo malgrado la bora soffice e gelida ed a raffiche violente. Entrambe le squadre hanno disputato la partita con vivacità e tecnica entusiasmando i presenti per la bella discesa che mettevano a dura prova la solidità delle difese. Bellissimo il gioco di squadra ed individualità, particolarmente della squadra ARSA. Buono l'arbitraggio.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARAGOL. Red. capo resp. G. ...

CASSA RISPARMIO POLA. La previdenza del capo di famiglia assicura il benessere economico del figli. Risparmiate!

Orario dei piroscafi ARRIVI

LUNEDI: ore 6.— da Venezia; ore 9.— da Cherso; ore 13.— dalla Dalmazia; ore 21.50 da Fiume. MARTEDI: ore 9.50 da Cherso, Fiume e scali. MERCOLEDI: ore 11.30 da Lusino, Ancona; ore 16.45 da Trieste, Venezia; ore 14.30 da Cherso, Lussino e scali. GIOVEDI: ore 0.30 da Trieste, Venezia; ore 17.30 da Fiume. VENERDI: ore 13.— dalla Dalmazia. SABATO: ore 0.30 da Bari e scali, ore 8.45 da Ancona; ore 14.— da Trieste, Ravenna e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24.— da Abbazia, Fiume.

PARTENZE

LUNEDI: ore 6.30 per Abbazia, Fiume; ore 14.15 per Cherso; ore 13.30 per Trieste, Venezia; ore 22.— per Ancona. MARTEDI: ore 10.30 per Trieste, Ravenna e scali. MERCOLEDI: ore 12.— per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia. GIOVEDI: ore 3.— per Bari e scali; ore 5.— per Cherso, Lusino e scali; ore 13.— per Ancona. VENERDI: ore 13.30 per Trieste. SABATO: ore 2.— per Trieste, Venezia; ore 9.30 per Fiume; ore 14.30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia. DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

Gli orari delle avioinee

Table with columns: Trieste Pola, Lussino, Zara, Ancona. Giornaliera (Esclusa la domenica). 8.20 p. Trieste a. 15.50. 8.55 a. POLA p. 15.15. 9.05 p. POLA a. 15.—. 9.25 a. Lussino p. 14.40. 9.35 p. Lussino a. 14.30. 10.— a. Zara p. 14.05. 10.30 p. Zara a. 13.55. 11.25 a. Ancona p. 12.40.

Coincidenze a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino. Fiume-Venezia con coincidenza da e per l'Europa Centrale. (Giornaliera esclusa la domenica). 8.10 p. Fiume a. 15.45. 8.45 a. POLA p. 15.10. 9.— p. POLA a. 14.55. 9.45 a. Venezia p. 14.10.

Coincidenze a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. Coincidenze a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga. A Fiume servizio autobus alla Litorale da e per Abbazia e viceversa in coincidenza con gli apparecchi in partenza o in arrivo. Linea Trieste-Venezia Giornaliera. (Esclusa la domenica). Coincidenze a Trieste da e per l'Europa Centrale). 12.25 p. Trieste a. 11.15. 13.— a. Venezia p. 10.40. Gli uffici dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittoria Emanuele III Aerostazione.

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

PARTENZE: treno omnibus ore 2.35; Littorina accelerato, ore 5.20; Littorina diretto, ore 7.30; treno misto limitato a Canfanaro, ore 7.55; Littorina accelerato, ore 10.20; Littorina accelerato, ore 12.45; treno misto limitato ad Erpelle, ore 13.15; Littorina diretto, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato a Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerato, ore 18.40; Littorina accelerato, ore 20.05. ARRIVI: da Canfanaro, omnibus ore 6.55; Littorina accelerato ore 8.44; treno misto ore 10; Littorina accelerato ore 10.56; Littorina diretto, ore 12.28; treno omnibus ore 16.06; Littorina accelerato ore 17; Littorina diretto, ore 19.20; Littorina accelerato, ore 22.27; Littorina accelerato, ore 23.41.

Buda BRILLANTI GIOIELLI OROLOGI. Abassi 30-30% V. CARDUCCI. TRIESTE

AVVISI ECONOMICI

Richestre personale di servizio La parola L. 0.20 - minimo L. 2 B CERCASI abile domestica. Rivolgarsi Arces, Via Dignano 3, secondo piano. 610B CERCASI ragazza servizio solo mattina. Sergio 65. 682B

Offerte Camere mobiliate. Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G AFFITTASI ampia stanza vuota, centralissima, uso ufficio, comodità telefono. Indirizzo "Corriere Istriano". 661G AFFITTANSI solotto o camera letto ammobiliato, entrata sulle scale, I p., Via Campanozio 14. 666G AFFITTANSI camera, cucina ammobiliato, indipendente. Epulo 10, I p. 667G

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L AFFITTANSI anche prontamente 6 camera, cucina, accessori. Vidali 3, neoz. an no. Rivolgarsi fiorino Valt, Via Giulia 7. 639L AFFITTANSI quartiere (tre camere, cucina, veranda Via Benussi 9. Per informazioni Benussi 31, II p. 6663L

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 V OCCASIONE: Radio 5 valvole, garantita, tutta Europa 320 (trattabili). Kandler N. 12, negozio. 661N VENDONSI casa centro con forno meccanico, macchina, utensili. Esclusi mediatori. Indirizzo "Corriere". 6605

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P LAMPADINE elettriche tipi speciali massima luce minimo consumo. Magazzini Galletti. 609P ACQUISTANDO "Mobili Tergetos". Trieste, Via Crispi 39, risparmio denaro. Matriconomi: 11301 13591 17501 S. L. 5501 10.01P

Acquisti e vendite di case e terreni La parola L. 0.20, minimo L. 3 J VENDONSI casa centro con forno meccanico, macchina, utensili. Esclusi mediatori. Indirizzo "Corriere". 6605

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P LAMPADINE elettriche tipi speciali massima luce minimo consumo. Magazzini Galletti. 609P ACQUISTANDO "Mobili Tergetos". Trieste, Via Crispi 39, risparmio denaro. Matriconomi: 11301 13591 17501 S. L. 5501 10.01P

Acquisti e vendite di case e terreni La parola L. 0.20, minimo L. 3 J VENDONSI casa centro con forno meccanico, macchina, utensili. Esclusi mediatori. Indirizzo "Corriere". 6605

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P LAMPADINE elettriche tipi speciali massima luce minimo consumo. Magazzini Galletti. 609P ACQUISTANDO "Mobili Tergetos". Trieste, Via Crispi 39, risparmio denaro. Matriconomi: 11301 13591 17501 S. L. 5501 10.01P

PILLOLE S.FOSCA o del piovano. 500 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PARAGRAFO ANTIDIPLOMATICO DIGESTIVO. Scatole di 50 pillole L. 3.50 nelle principali farmacie e con viaggio di L. 4.50 alla FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA.

Cinema Nazionale

OGGI ULTIME REPLICHE del brillante capolavoro interpretato dal celebre attore CHARLES LAUGHTON Il maggiordomo avventura e disavventure di un maggiordomo inglese, perduto al gioco dal proprio padrone. DOMANI il più grande film internazionale del 1938: La Principessa Tarakanova Affascinante romanzo d'amore che si svolge sullo sfondo della Corte Imperiale Russa. Successo incontrastato.

SALA UMBERTO ULTIMO GIORNO OGGI dell'emozionante film: Il passeggero muto con Mary Newland John Loder - Peter Haddon Brillanti scoperte di un poliziotto dilettante, di un poliziotto alla caccia di se stesso. Principia alle ore: 4.30 - 6.20 - 8.10 - 10. Domani un'opera di superba bellezza una grande cinefonia: "L'ultima modella" il più bel film musicale della stagione, con ALESSANDRO SVED il celebre e simpatico cantante dell'opera di Vienna.

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonic Ricostituente stimola l'appetito, rigenera il sangue, rinforza l'organismo. J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie.

RADIO delle migliori marche, da LIRE 30.- mensili in più, senza acconti IMPIANTO GRATUITO MAGAZZINI GIUSEPPE GELLETTI

Cinema Impero

OGGI ULTIMO GIORNO di ULTIMA ORA. superba interpretazione di Barbara Stanwyck Robert Taylor Regista W. S. Van Dyke. Il dramma di una donna innamorata. Principia alle ore 16. Ultima rappresentazione ore 22. DOMANI: Pattegio capolavoro Metro Goldwyn Mayer: I candelabri dello Czar con William Powell - Luise Rainer - Robert Young - Maureen O'Sullivan - Frank Morgan Regista George Fitzmaurice. Tutti coloro che hanno letto il libro della Laronessa Orzy, vedendo il film gusteranno anche di più la movimentata vicenda che si avvale di una interpretazione inarrivabile. DOMANI in eccezionale premier

Cine Garibaldi

Con successo continuano le rappresentazioni del brioso film: Seguendo la flotta con la celebre coppia G. ROGERS FRED ASTER Principia alle ore 4.30 Imminente un grande film a colori in contemporanea con il CINE ARENA: La Legge della Foresta

UTILIZZATE LA POSTA AEREA - COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO. Indicare sull'indirizzo in modo appariscente: "PER VIA AEREA," Estero: "PAR AVION,"

Se avete visto, premiatori, se avete perso, confortatevi con una deliziosa... Leggete il "Corriere Istriano"

L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCFARDI

E' certamente un bel soggetto per un studio... Credo che del piccolo di Adamo si possa ammirare molto un bellissimo panorama... Signora! — interruppe Novikoff inclinandosi, — vi presento i miei omaggi. Avrete passato bene la notte? — Sì, — rispose Irone, — Faceva un po' troppo caldo, però... Ma a vergna, da soffrire l'ha altra temperatura. E' voi, amico mio? — Ho dormito malissimo. Non a causa del calore, ma per... No, è una cosa troppo stupida! — No, disse Irone. — Verso la dup del mattino ho avuto la strana impressione che sono in pericolo. Avevo un bel di-

mal digerito! — soggiunse il giovane ufficiale inglese. — Hallo! Baggio! Tu devi aver sete! — disse uno dei suoi camerati. — E' giusto l'ora del cocktail! — disse il terzo ufficiale. — Signora e voi, signora, fate l'onore di accettare un'aranciata! — disse Reggie. — Nel bar più fresco che qui sul ponte... — Accetto! — disse Novikoff. — Irone, — il signor Novikoff ad irone venivano con voi. Saremo al bar tra cinque minuti... I tre ufficiali si alzarono, e aiutarono a scendere la scialta. — Appena se ne furono andati, Irone si avvicinò a Novikoff. — Amico mio — disse — la vostra impressione di stordito non vi ha ingannato. Ho creduto anch'io che un grave pericolo mi minacciava. — Perché non mi avete fatto chiamare? — disse Novikoff — proprio con questo accento di rimprovero. — Non mi agitavo! Tutto è risolto con la piccola pistola che

voi mi avete regalato. Ho ricevuto soltanto una visita molto strana. E' venuto da me quel furfante che gli avete coniato per lo feste in casa mia a Parigi. — Faulquet? E' qui? Ha osato? — Sì. Ma ascoltatevi. Dovete sapere perché è su questa nave e perché ha osato presentarsi a me... Ella raccontò poi in breve il colloquio che aveva avuto nella notte con Loudiers. E concluse: — Mi sono informata. Dove viaggiare in seconda classe, molto probabilmente sotto il nome di Fouquet. Luigi Fouquet. Il nome in lo ha dato uno steward. Il pericolo che minaccia voi o me non è piccolo. Non sono convinta, però, capisco che quell'uomo è capace di tutto. — E' un essere furbo e tenebroso, cattivo, intelligente, perfido quanto vigliacco, e tanto più pericoloso perché fa uso del suo fascino, che sa esercitare su chi lo circonda. — rispose Novikoff. — Nulla vi proibisce di parlare con lo stesso uomo! — disse Irone.

— Che cosa volete dire? — Che a rischio di sollevare un no scandalo eccitante diremo quello che è avvenuto al commissario di bordo. Faulquet mi ha minacciato di questo! Quell'avventuriero non si è peritato di dirmi che in un paese sconosciuto come la Cina in questo momento, una vita umana non conta gran che... Il riso di Novikoff fu illuminato da un sorriso mentre rispondeva: — Questo fatto lo riguarda come riguarda me e voi. La sua minaccia potrebbe ritorcersi su di lui... Ho una idea. Credete che Reginaldo Forster, il giovane e simpatico capitano, sia nuovo da presentarmi molto forte? Vorrei mettere Loudiers nell'impossibilità di continuare il viaggio su questa nave e, per conseguenza, arrivare prima di lui a Sciangai ed a Pechino... — Novikoff, non fate imprudenze! — Lasciatemi fare, cara amica, vedrete che riusciremo! Per il momento raggiungiamo i nostri tre amici, che debbono attenderci davanti al banco del bar...